

Carte relative al Mont. Frumentorio di Valtopina, 1860.
Archivio del Duomo, 794

Libro del Mont. Frumentorio di V. dal 1709 al 1824.
Archivio del Duomo, 1391

Podium Itazani et Vicecomes Vallis Topinae.

Castrothor per Vicecomitem et ... factum cum
Totius unitatis. (Il Vicariato dei Trinci ...)

1400 - Valle Topinae de plebe S. Christinae
cum cappellis

1573 - Parrochia - apud Castrum Podii
Sindaco di Valtopina

1407 - S. Petrus de Serra districtus Vallis
Topinae

1334 - altare S. S. Cristoforo de Valle Topinae
S. Cristoforo de Rotundano

1292 - S. Pietro de Serra

S. Angelo de Rotundano

S. Cristoforo de Cerqua

Castrum et rocca ferrae in Vallis Topina

Fortilium sanctae Christianae, custoditur
per custodes Vallis Topina.

Fortilium Pasam, cum sedet hanc
Vicecomes Vallis Topina.

(Jacobelli, Cronache di Foligno)

Anno 1216 - . nominato in Micheli capto in villa
Valltopina a milite del comitatus di Foligno

Anno 1210 - . adom

(di parte ghibellina imperiale con Tu. Brugia)

Anno 1191 - chiesa S. S. Cron. S. S. Poggio

Anno 995 - Poggio e nominato tra i principali
castelli posseduti dal Viceré imperiale Leopoldo di Vis

Valtopina sorge nel pittoresco paesaggio della valle del Topino, e da questo fiume, ricordato da Dante nel Canto XI del Paradiso, deriva il proprio nome (Vallis Tupinae).

I resti dell'antichità romana rinvenuti nella ridente valle attraversata dalla consolare Via Flaminia testimoniano che il sito doveva essere abitato il quei lontani secoli, ma con le scorrerie barbariche del Medioevo gli abitanti si rifugiarono in luogo più sicuro, tra i monti, costituendo un primo nucleo detto Poggio, di cui più tardi (a.996) si ha notizia quale feudo del vicario imperiale Lupo di Vico.

Dopo il mille, facilitati gli scambi commerciali e le relazioni tra gli uomini, alcuni abitanti, attratti dal terreno fertile, tornarono ad abitare nella valle del fiume, lungo la Flaminia, si unirono nel lavoro e nelle attività dei campi costituendo la libera comunità di Valtopina. La presenza dei monaci benedettini di Sassovivo che nella valle avevano vari possedimenti, ed in seguito la fondazione, su questi colli, di alcuni conventi francescani, contribuirono alla prosperità della popolazione nell'agricoltura e nell'artigianato. Documenti dei secoli XIII e XIV ricordano il nome di chiese e luoghi abitati che oggi non esistono più: chiesa di S.Pietro e di S.Croce di Serra, Pieve di S.Cristina, S.Cristoforo e S. Angelo di Rotunduro, S.Cristoforo de Cerqua. Questi ~~luoghi~~ nuclei di abitazioni furono in seguito fortificati con mura e torri e si trasformarono nei castelli o fortilizi di cui si vede tuttora qualche resto sulle cime dei colli; essi rappresentarono i capisaldi della linea di fortificazione al nord del dominio dei Trinci, signori di Foligno, alla cui politica Valtopina fu legata (sec.XIV-1439) pur conservando una certa autonomia amministrativa. Questi castelli erano: Podium Stazani, Castrum Podii, Castrum et Roccha Serrae, Fortilitium Sanctae Christinae, Fortilitium Pasani, appartenenti tutti al distretto di Valtopina che era governato dai Trinci per mezzo di un vicecomes. Particolare importanza assunse con il tempo Balciano: Alessandro PP.VI, per confermare gli statuti ed i privilegi antichi, si rivolse nel 1492 al sindaco e ai massari delle Università di Valtopina e di Balciano.

Nei secoli seguenti, eccettuate le brevi parentesi della dominazione francese (1798-1814) e della Repubblica Romana (1849), la storia del Comune è legata allo Stato Pontificio sotto il Governatorato di Foligno; nel Settembre 1860, unitamente alle altre città umbre, Valtopina plaude

4
all'arrivo delle truppe di Vittorio Emanuele II° e vota unanime per
l'annessione al Regno d'Italia.

Bibliografia: Jacobilli, Cronache di Foligno, ms. del sec.XVII, F.198;
Faloci-Pulignani, Le chiese di Foligno, manoscritto F.120;
entrambi nella Biblioteca Comunale di Foligno.
Liber officiorum tempore Corradi de Trinciis, 1421. Codice
n.212 dell'Archivio Storico del Comune di Foligno.
Breve di Alessandro PP.VI (1492) che conferma gli statuti
di Balotano e Valtopina, in Archivio Storico del Comune di
Valtopina, busta n.1.

ARCHIVIO DEL COMUNE DI VALTOPINA

(1440 - 1890)

---000---

Valtopina (Vallis Tupinae - Valle del Topino), a 14 Km. a nord di Foligno sulla Via Flaminia, è menzionata in un documento del 1235, e la sua chiesa, identificata dal P.Lugano in S.Cristoforo de Cerqua, è ricordata nella sentenza del Card. Capocci del 14 maggio 1239 ⁽¹⁾. Intorno a questa Cappella, dipendente dalla Pieve di Fano_nica, si riunì un nuc~~l~~lo di famiglie attratte dal terreno fertile, e solo più tardi (sec.XIV) si sviluppò il libero comune. La sua vita è legata alla storia di Foligno, ne ha subito le vicende (signoria dei Trinci, 1305-1439; dominazione francese, 1798-1814; repubblica romana, 1848-1849), ed è unita ad essa nella circoscrizione eccle_siastica. Nel 1936, quando il Comune di Valtopina venne unito a quel_lo di Foligno (nel 1948 avrà nuovamente un'amministrazione autonoma), il Prof. Ottorino Montenovesi ordinò l'archivio, che era costituito da " una massa informe di fogli e di volumi ", sistemandolo in 75 buste e compilandone l'inventario.

--ooOoo--

Note: 1) - P.Lugano Placido, Le chiese della città e diocesi di Foli_gno nel secolo XIII. Roma, 1907, a pag. 10, 18 e 68.

- | | |
|---|-----------------|
| 1 - Breve di Alessandro VI che conferma gli statuti di Valtopina e Balciano | 1492 (17 sett.) |
| - Statuti del Danno Dato (frammenti), 5 fascicoli- | secc.XVI-XVIII |
| - c.s. (copia del sec.XIX, fasci | colo n.6) 1715 |
| - Riformanze del Comune, fascicoli da 1 a 10 | 1465-1618 1609 |
| 2 - Riformanze del Comune, fascicoli da 11 a 28 | 1622-1815 |
| 3 - Liber Camerariatus (introito ed esito del Comune): | |
| Adunanze del sindaco e dei massari, fasc. da 1 a 27. | 1474-1530 |
| 4 - c.s. Fascicoli da 27/bis a 42 | 1531-1596 |
| 5 - Libro degli istromenti del Comune, fascicolo n.1 | 1742-1751 |
| - Istromenti vari | " n.2 1628-1632 |
| - " " | " n.3 1632-1635 |
| - " " | " n.4 1656-1743 |

6. - Estimo e catasto	fascicolo n.1-sec.16°-18°
- Milizia e guardia nazionale	fasc. n.2-3 1529-1866
7 - Lettere	1588-1652
8 - Lettere	1653-1664
9 - Lettere	1665-1749
10 - Lettere (A cominciare dal 1830 il minutarario delle lettere ha il valore di un protocollo)	1659-1870
11 - Editti, bandi, notificazioni - fascicoli da 1 a 137	1616-1872
12 - Periodo repubblicano	1798-1799
" - Reggenza di Perugia	1799-1800
" - Governo francese (Vi sono anche due lettere degli anni 1801 e 1807 circa il mantenimento delle truppe francesi)	1809-1811
13 - Governo francese	1812-1814
" - Minutarario del Comune (con tre lettere del 1831)	1848-1849

Miscellanea:

14 - Inventari di archivio e rubricella, fasc. n.1	1610-1752
" - Rubricella degli atti civili - Atti formati ad istanza, fascicolo n.2.1803-804	
" - Creditori di D.Francesco M.a Bertozzi, maestro di casa del vescovo di Nocera, fascicolo n.3	1773-1774
" - Controversia di confini tra i Comuni di Valtopina e Colfiorito, fascicolo n.4	1843-1856
" - Stampati in bianco del Comune, fascicolo n.5	-----

Atti civili:

" - Dichiarazioni, ricevute, fedì varie, istanze, atti del Comune, sua amministrazione, ecc.	1476-1499
" - c.s.	1519-1593
15 - c.s.	sec.XVII
16 - c.s.	sec.XVII
17 - c.s.	sec.XVIII
18 - c.s.	sec.XVIII
19 - c.s.	sec.XVIII
20 - c.s. (Nella busta 20 vi è una serie "Diversarum" dal 1724 al 1751)	sec.XVIII
21 - c.s.	sec.XVIII
22 - c.s.	sec.XVIII
23 - c.s.	sec. XIX
24 - c.s.	sec. XIX
25 - c.s.	sec. XIX

Atti giudiziarii:

26 - Cause civili e penali, citazioni, intimazioni, ecc. (in volumi)	1518-1560
27 - c.s.	1567-1575
28 - c.s.	1577-1582
29 - c.s.	1583-1586
30 - c.s.	1587-1588
31 - c.s.	1592-1599
32 - c.s. (vi è inserito un gruppo di documen ti dei secc. XVI-XVII)	1601-1602
33 - c.s.	1609-1620
34 - c.s.	1630-1655
35 - c.s.	1665-1692
36 - c.s.	1736-1745
37 - c.s. (Nella busta 37 è un gruppo di "Jura diversa dei secc.XVI-XVIII)	1753-1782
-38 - c.s.	1801-1890
39 - Atti giudiziarii, come sopra, in carte sciolte	1440-1494
40 - c.s.	1495-1499
41 - c.s.	sec.XVI
42 - ;c.s.	sec. XVI
43 - c.s.	sec. XVI
44 - c.s.	sec. XVI
45 - c.s.	sec. XVI
46 - c.s.	sec. XVI
47 - c.s.	sec.XVII
48 - c.s.	sec.XVII
49 - c.s.	sec.XVII
50 - c.s.	sec.XVII
51 - c.s.	sec.XVII
52 - c.s.	sec.XVII
53 - c.s.	sec.XVII
54 - c.s.	sec.XVII
55 - c.s.	sec.XVII
56 - c.s.	sec.XVII
57 - c.s.	sec.XVII

58 -	Atti giudiziari: cause civili e penali, citazioni, intimazioni, ecc. (in carte sciolte)	sec.XVIII
59 -	c.s.	sec.XVIII
60 -	c.s.	sec.XVIII
61 -	c.s.	sec.XVIII
62 -	c.s.	sec.XVIII
63 -	c.s.	sec.XVIII
64 -	c.s.	sec.XVIII
65 -	c.s.	sec.XVIII
66 -	c.s.	sec.XVIII
67 -	c.s.	sec.XVIII
68 -	c.s.	sec.XVIII
69 -	c.s.	sec.XVIII
70 -	c.s.	sec.XVIII
71 -	c.s.	sec.XIX
72 -	c.s.	sec.XIX
73 -	c.s.	sec.XIX
74 -	c.s.	sec.XIX
75 -	c.s.	sec.XIX

-----0000000-----

*Nota bibliografica: Ottorino Contenoveri, L'antico archivio
Comunale di Valtopina e il suo riordinamento.
In: "Archivi", Roma, 1937, fasc. 1.*

